

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-02-2019

CENTRO

RESTO DEL CARLINO MACERATA	20/02/2019	44	Tolentino da scuola ad alloggi: ecco il progetto <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	20/02/2019	59	Cala il debito, invariate le tasse Il 15 marzo la nuova variante <i>Settimo Baisi</i>	3
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	20/02/2019	2	Terremoto , la battaglia dei fondi = Soldi solo a Marche nord e gli spicci ai terremotati <i>Luigi Miozzi</i>	4
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	20/02/2019	3	Poveri e sfollati dal sisma i fondi solo fino ad aprile <i>Luca Marcolini</i>	6
CORRIERE DELLA SERA ROMA	20/02/2019	7	Incendio doloso alla Massimina Distrutti 5 veicoli di una onlus <i>Redazione</i>	7
LATINA OGGI	20/02/2019	23	Maltempo e alberi, chiesto un Consiglio comunale <i>Simone Di Giulio</i>	8
LEGGO ROMA	20/02/2019	24	Protezione civile, 5 mezzi dati alle fiamme da ignoti <i>L.cal.</i>	9
MESSAGGERO ABRUZZO	20/02/2019	34	Mappa del rischio, il Comune più esposto è Teramo <i>Filippo Tronca</i>	10
METRO ROMA	20/02/2019	8	Rogo doloso nella sede della Protezione civile <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA ROMA	20/02/2019	6	Bruciano cinque mezzi della Protezione civile I volontari: "Vigliacchi" <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	20/02/2019	35	Meno residenti e più anziani: ecco il quadro <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	19/02/2019	1	Incendio mezzi della Protezione Civile: Borrelli esprime vicinanza ai volontari - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
ansa.it	19/02/2019	1	Principio incendio a Ciampino, stop voli - Lazio <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	19/02/2019	1	Comitati, impossibile rifare `com`era` - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	19/02/2019	1	Incendio a Ciampino, scalo evacuato - Lazio <i>Redazione Ansa</i>	17
repubblica.it	19/02/2019	1	Smog, è emergenza: stop ai diesel Euro 4 in molti comuni di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna <i>Redazione</i>	18
romatoday.it	19/02/2019	1	Incendio a Massimina: bruciati mezzi della Protezione Civile, ipotesi dolosa <i>Redazione</i>	19
roma.repubblica.it	19/02/2019	1	Roma, incendiati 5 mezzi di soccorso e protezione civile a Ponte Galeria. "Gesto vile, torneremo subito al lavoro" <i>Redazione</i>	20
sienafree.it	19/02/2019	1	Protezione civile, il Comune di Poggibonsi presenta il nuovo Piano <i>Redazione</i>	21
TEMPO ROMA	20/02/2019	19	Incendiati mezzi della Protezione civile in una scuola <i>Redazione</i>	22
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	20/02/2019	9	Stop al rischio esondazione <i>Redazione</i>	23
romadailynews.it	19/02/2019	1	Roma: a fuoco veicoli Protezione civile di Ponte Galeria, si indaga per dolo <i>Redazione</i>	24
romadailynews.it	19/02/2019	1	Tulumello: chi ha commesso vile gesto contro Protezione civile ha già perso <i>Redazione</i>	25
CENTRO L'AQUILA	20/02/2019	17	Protezione civile, al via due Master <i>Redazione</i>	26
met.cittametropolitana.fi.it	19/02/2019	1	Protezione Civile. Ghinelli: "Bene mappa rischi voluta da governo ma Comuni più coinvolti su dati patrimonio edilizio" <i>Redazione</i>	27
terzobinario.it	19/02/2019	1	Incendio a Massimina, distrutti mezzi della Protezione Civile. Il commento: "Ci rialzeremo" <i>Redazione</i>	28
terzobinario.it	19/02/2019	1	Incendio alla Massimina, Cangemi: "Episodio grave" <i>Redazione</i>	29

Tolentino da scuola ad alloggi: ecco il progetto

[Redazione]

TOLENTINO DA SCUOLA AD ALLOGGI: ECCO IL PROGETTO L'AMMINISTRAZIONE di Tolentino ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione dell'ex scuola di Sant'Angelo, redatto dall'ingegnere Martina Terzi. L'intervento, finanziato con ordinanza del capo dipartimento di Protezione civile, ammonta a 300.000 euro. Da un edificio allo stato grezzo, già finanziato con i fondi del sisma '97, saranno realizzati quattro nuovi alloggi, destinati alle famiglie che hanno perso la propria abitazione durante il terremoto del 2016. Il progetto è già stato approvato dalla Regione. -tit_org-

Cala il debito, invariate le tasse Il 15 marzo la nuova variante

Castelnovo Monti, l'assessore Bertucci: In Comune 4 assunzioni

[Settimo Baisi]

Cala il debito, invariate le tasse15 marzo la nuova variante> Casteinovo Monti, l'assessore Bertucci: In Comane 4 assunzioni di SETTIMO BAISI - CASTEWOVO MONTI - CALA il debito del Comune, invariata la tassazione a carico dei cittadini di Castelnovo Mond: è quanto emerge dal bilancio di previsione 2019 approvato a maggioranza, astenuta la minoranza del gruppo 'Progetto per Castelnovo' che complessivamente ne ha sottolineato alcuni aspetti positivi. Annunciata finalmente, per il 15 marzo, anche l'apertura della variante di CrocePeep- Ponte Rosso. In merito al bilancio, approvato lunedì sera, l'assessore Silvio Bertucci, afferma: Il documento, in continuità con gli anni passati, contiene elementi che ci fanno essere soddisfatti. Uno dei più immediati ritengo sia quello relati vo all'indebitamento del Comune. Da 8,53 milioni del 2014, siamo arrivati nel 2019 a 5,38 milioni, un calo del 46%. In termini prò capite, siamo passati da 807,2 euro per abitante a 530 euro. Non abbiamo applicato aumenti alle aliquote Ici, Imu ed Irpef, confermando le detrazioni sull'abitazione principale e le agevolazioni per le abitazioni in comodato. Un dato positivo è evidenziato dalla ripresa del settore edilizio, la crescita nel 2018 e prevista nei prossimi anni degli oneri di urbanizzazione, mentre erano calati costantemente dal 2009 al 2017. Pur continuando nel 2019 Fazione di contenimento della spesa, per quanto riguarda il personale comunale avremo l'ingresso di 4 nuove unità già definite, in sostituzione di altre che si sono trasferite o che sono andate in pensione: si tratta di un necroforo, una persona in più nell'organico della Polizia locale dell'Unione, una all'anagrafe e una per l'ufficio scuola. Sono possibili anche altre assunzioni con una rotazione volta ad introdurre nuove competenze nei nostri servizi. TRATTANDOSI dell'ultimo bilancio dell'attuale Amministrazione comunale che, salvo parere contrario degli elettori, con le elezioni di maggio intende fare il bis con lo stesso sindaco Enrico Bini, l'assessore al bilancio Bertucci prosegue la relazione con la citazione dei numeri: Sono previsti interventi per 15 milioni di euro, alcuni già finanziati con fondi europei, nazionali e regionali inte grati dal Comune. Tra quelli già finanziati ci sono l'adeguamento del percorso turistico Anello della Pietra che si collega alla via Matildica del Volto Santo per 142 mila euro, i lavori di abbattimento barriere architettoniche nel centro storico 263 mila euro, interventi sui cimiteri 250 mila euro, la nuova sede della scuola primaria di Pieve 2 milioni 615 mila E la nuova scuola d'infanzia 3 milioni 935 mila, entrambe finanziate, centro Coni 490 mila. Tra i progetti in attesa di finanziamento Bertucci cita: riqualificazione del Centro Culturale Polivalente per 2 milioni e 700 mila euro, parco eolico zona Sparavalle 3 milioni 794 mila. In via di realizzazione l'ampliamento del centro sovracomunale di Protezione Civile che ospiterà la sede della Croce Verde e altre associazioni che operano sulle emergenze territoriali, la nuova Casa Residenza Anziani nell'area ex Rabotti. LE II Pd candida il sindaco uscente Enrico Bini PIOGGIA D'INVESTIMENTI Sono previsti interventi per 15 milioni di euro Tra quelli già finanziati, l'anello della Pietra BILANCIO L'assessore comunale Silvio Bertucci -tit_org-

Terremoto , la battaglia dei fondi = Soldi solo a Marche nord e gli spicci ai terremotati

La protesta: Su 18 milioni di euro stanziati solamente 7 assegnati all'area del cratere sismico Casini: Finanziamenti destinati a edifici pubblici strategici come quelli della protezione civile

[Luigi Miozzi]

La Casini risponde: Finanziate opere strategiche Terremoto, la battaglia dei fondi I cittadini: Soldi al nord delle Marche e alle zone colpite solo le briciole Luigi Miozzi á pagina 2 Soldi solo a Marche norri e gli spicci ai terremotati La protesta: Su 18 milioni di euro stanziati solamente 7 assegnati all'area del cratere sismico> Casini: Finanziamenti destinati a edifici pubblici strategici come quelli della protezione civib ASCOLI La ricostruzione che a distanza di due anni e mezzo dal sisma non parte, le mille difficoltà che quotidianamente sono costretti ad affrontare chi da quel tragico 24 agosto del 2016 ha perso tutto e che ancora non riesce a vedere la luce in fondo ad un tunnel che sembra non finire mai ed una burocrazia sempre più oppressiva e odiosa rendono la situazione generale una vera polveriera e basta un niente per accendere la miccia delle polemiche. Soprattutto in questi ultimi mesi dove il livello di sopportazione dei cittadini è ridotto al lumicino, soprattutto quando in ballo ci sono finanziamenti per il terremoto ma che potrebbero essere destinati a progetti che poco hanno a che vedere con la ricostruzione o con i territori colpiti dal sisma. Nel mirino E a finire del mirino è sempre più spesso la Regione Marche, considerata da molti "matrigna insensibile" nei confronti dei suoi figli del sud del territorio e "madre premurosa" per quelli delle province di Ancona e Pesaro. L'ultima polemica, in ordine di tempo, che è scoppiata e che ha avuto ampio risalto essendo stata amplificata anche sui principali social, è quella che riguarda i finanziamenti europei destinati all'efficientamento energetico, sempre relativi all'Asse 8 che prevede fondi per "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma". Ebbene a far sobbalzare sulla sedia alcuni terremotati è stato il fatto che su un totale complessivo di ben 18 milioni di euro di interventi previsti sul territorio regionale, ben 11 sono destinati a territori al di fuori del cratere sismico. Nel dettaglio Un milione di euro ciascuno è destinato per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle sala operative integrate della protezione civile di Pesaro e Fermo; 9 milioni di euro serviranno per i lavori nelle sedi della Regione: 3 per Palazzo Rossini, 3 per Palazzo Raffaello e altri 3 per quelli di via Sanzio ad Ancona. A questi poi si aggiungono i finanziamenti destinati alle opere da realizzare nelle aree colpite del cratere a cominciare dai 3,2 milioni necessari per il complesso termale Santa Lucia di Tolentino, un milione di euro per la Soi di Macerata, 600mila per quella di Ascoli e, infine, 2,2milioni per il complesso di via Alfieri a Macerata. Non appena la delibera è stata pubblicata l'ira e il disappunto dei cittadini si sono tradotti in post di fuoco nei confronti della Regione Marche. Tanto che la stessa Anna Casini, vice presidente della giunta regionale, è dovuta intervenire per chiarire con un proprio commento sotto al post pubblicato da Emidio Albanesi nel quale si domandava 11 milioni fuori dal cratere!?. La replica La replica della vice presidente della giunta regionale non si è fatta attendere e rivolgendosi amichevolmente al suo interlocutore, gli ha voluto dare un consiglio scrivendo; Prima di pubblicare stralci di atti che sono parti di una programmazione più ampia dovrete toglierti i punti interrogativi e dare un giudizio! Altrimenti il tuo post non ha senso neppure per chi potrebbe capire..... Alla base della puntualizzazione dell'assessore Casini c'è il fatto che quei finanziamenti sono destinati a edifici Interventi strategici Proponente ASSM di Tolentino Terme Santa Lucia spa Importo complessivo Ristrutturazione ÌPalazzina "Complesso Terme di Santa Lucia" per strutture sanitarie Regione Marche Efficientamento energetico e adeguamento^^ sismico SOI Pesâry 1.000.000,00 Regione Marche EfficientameB(t(i3/U'. energetico '?. e adeguam enttts i Bi co Palazzo Rossini Àflilûfla pubblici ritenuti strategici e, per questo motivo, legittimati a richiedere e ad ottenere le risorse necessarie. Si tratta, infatti, di adeguare i palazzicui sono ubicati gli uffici regionali oppure dove si svolge l'attività politica e amministrativa. Gli altri sono invece per le sale operative della protezione civile e quindi pertinenti rispetto all'asse di finanziamento. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Proponente Regione Marche

Efficienza energetica e adeguamento sismico SOI Fermo Importo complessivo Regione Marche Efficientamento energetico e adeguamento sismico SOI Ascoli Piceno Regione Marche* Efficientamento energetico e adeguamento sismico Palazzo Raffaello Ancona Efficientamento energetico e adeguamento sismico,, Sanzio Ancona..è "

Poveri e sfollati dal sisma i fondi solo fino ad aprile

[Luca Marcolini]

Preoccupazione per chi è ricoverato nelle strutture sodo-assistenziali ASCOLI Una somma di oltre 120mila euro in 14 mesi si è resa necessaria, ad Ascoli, per garantire una sistemazione a tutte quelle persone non autosufficienti e fragili (anche economicamente) che sono state sfollate a causa del terremoto. E" quanto emerge dal rendiconto dell'Arengo riguardo proprio questo tipo di supporto fornito dall'ente attraverso la collocazione in varie strutture socio assistenziali di questi cittadini sfollati nongrado di badare a se stessi ne físicamente né dal punto di vista economico. Il periodo di riferimento, per la cifra spesa o impegnata dall'Arengo e ora rimborsata dalla Regione, è quello dal giugno 2017 ad agosto 2018. Ed è chiaro che finché ci sarà il paracadute dei fondi post sisma, ovvero fino alla fine dello stato di emergenza, si riuscirà a tamponare la situazione. Ma i problemi maggiori arriveranno successi vamente, una volta usciti da questa fase considerata ancora emergenziale (con attuale scadenza al 31 dicembre 2019) o, comunque, dalla fine del prossimo mese di aprile qualora dovesse uscire l'ipotizzata ordinanza che potrebbe prevedere l'abbandono delle strutture ricettive da parte delle famiglie sfollate, questo senso, altre persone non più in grado di sistemarsi autonomamente potrebbero ricorrere all'aiuto dell'Arengo. Ma una volta esaurito il fondo specifico per il dopo-terremoto, l'ente comunale potrebbe trovarsi in difficoltà proprio perché a quel punto dalla Regione non arriverebbero più i rimborsi. Le sistemazioni Con lo sblocco dei rimborsi regionali, per una somma pari a 120.552,54 euro, ora l'Arengo prowederà alla liquidazione delle rette inerenti la quota sociale o alberghiera alle varie strutture socio assistenziali nelle quali l'ente ha inserito persone fragili o non autosufficienti sfollate in seguito agli eventi sismici del 2016, rimborsando direttamente gli utenti che, invece, qualche modo, avevano già provveduto ad anticipare i pagamenti per tutto il periodo da giugno 2017 ad agosto 2018. Quindi per tutte quelle persone che, per motivi di non autosufficienza o perché socialmente fragili, senza alcun aiuto, sono state indirizzate in apposite strutture dopo essere rimaste senza un tetto. Il tutto sulla base di un'ordinanza della Protezione civile. Per la precisione, i rimborsi sono riconosciuti ai cittadini sfollata da un'abitazione che, a seguito di certificazione da parte dell'Amministrazione comunale sulla base della valutazione del servizio sanitario competente o dei servizi sociali comunali relativa alla necessità e inderogabilità di un trasferimento in una struttura socio sanitaria o socio-assistenziale al fine di assicurare gli interventi di tutela adeguati alle condizioni dei singoli individui. Inoltre ci sono i rimborsi per i cittadini che prima degli eventi sismici erano già ospitati in una struttura socio sanitaria se trasferiti in altra struttura socio sanitaria a causa della inagibilità della precedente. Luca Marcolini RIPRODUZIONE RISERVATA Molte le persone anziane ricoverate dopo il sisma nelle strutture assistenziali -tit_org-

Incendio doloso alla Massimina Distrutti 5 veicoli di una onlus

[Redazione]

Incendio doloso alla Massimina Distrutti 5 veicoli di una onlus Giallo a Massimina, sulla via Aurelia. Un incendio doloso ha distrutto lunedì notte cinque veicoli di soccorso dell'associazione onlus Giannino Caria Paracadutisti, collegata alla Protezione civile. I mezzi sono stati distrutti dalle fiamme poi spente dai vigili del fuoco intervenuti con alcune squadre. Sul caso indagano i carabinieri. È rogo si sarebbe sviluppato in più punti, visto che le jeep erano distanti l'una dall'altra, e ha annerito il muro della scuola confinante. Nel parcheggio dell'associazione, in via Ndebrando della Giovanna, sono intervenuti anche gli specialisti della sezione Rilievi dell'Arma. Una mano vigliacca e ignota ci ha bruciato tutti i mezzi. Vedere distrutti quei mezzi che hanno soccorso tante persone fa troppo male. Stanotte siamo in ginocchio, domattinaria l'azeremo, hanno scritto su Facebook i responsabili della onlus, intitolata all'incursore Giannino Caria, medaglia d'oro al valor militare, morto nel 1971 durante un'immersione per recuperare i paracadutisti della Folgore morti in un incidente aereo in mare, al largo di Livorno. (R.Fr.) -tit_org-

Maltempo e alberi, chiesto un Consiglio comunale

[Simone Di Giulio]

Maltempo e alberi, chiesto un Consiglio comunale Gli esponenti delle minoranze incalzano l'amministrazione SEZZE SIMONE DI GIULIO i Mancata acquisizione degli immobili di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, progetto di parcheggio a raso in località Sant'Isidoro, ma soprattutto taglio indiscriminato degli alberi in diverse aree verdi della città, discarica a ridosso del Comando della polizia locale e gestione del Centro operativo comunale lo scorso 29 ottobre. È su questi temi che gli esponenti delle opposizioni hanno deciso di chiedere un Consiglio ad hoc. Per quanto riguarda l'area a ridosso di via Calabria, gli esponenti delle minoranze vogliono conoscere cosa ne sia stato dell'intenzione di acquisirla, del progetto per la realizzazione di un parcheggio e del recente taglio degli alberi. Sempre sugli alberi, desiderano capire per quale motivo ne sono stati abbattuti diversi al cimitero e in via Murolungo, anche secolari. Un capitolo a parte, invece, riguarda la gestione dell'emergenza maltempo, con una serie di interventi che la Regione ha finanziato per oltre 10 mila euro. Di questi fondi ricevuti le opposizioni chiederanno spiegazioni, così come per l'acquisizione e la documentazione dell'affidamento dei lavori, un esame sui documenti di idoneità delle imprese, uno sulla documentazione di recupero o formulario di smaltimento rifiuti di legname e materiale raccolto sui luoghi e valutazione dei lavori. Tra le richieste avanzate anche quella di un proiettore, per documentare a sostegno delle proprie ragioni, con i consiglieri che considerano illegittima l'apertura della discarica e che sono convinti che l'ente abbia violato le norme del Codice di Protezione Civile con il mancato funzionamento e coordinamento del centro operativo comunale. Il palazzo comunale di Sezze -tit_org-

Protezione civile, 5 mezzi dati alle fiamme da ignoti

[L.cai.]

RAID Mezzi della Protezione civile dati alle fiamme. Sono cinque i veicoli della Onius "Associazione di Soccorso Giannino Caria Paracadutisti", che fa parte della colonna di volontari della Protezione civile, che sono stati incendiati da ignoti piromani nel corso della notte: camion e jeep erano parcheggiate in via Ildebrando della Giovanna, a Ponte Galeria. Dai primi accertamenti dei Vigili del fuoco e dei Carabinieri, l'incendio sarebbe stato di natura dolosa. Il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione civile Carmelo Tulumello ha espresso tutto il suo disprezzo per gli autori di questo gesto attraverso un post su Facebook: Chi ha fatto questo ha già perso. Chi, in modo ignobile e vigliacco, da fuoco ai mezzi di un'associazione di protezione civile della Regione Lazio, danneggiando una scuola, ha già perso perché siamo troppi e troppo forti per chiunque. Nell'incendio infatti è rimasta anche danneggiata una delle pareti della vicina scuola elementare Nando Martellini. Non si è fatta attendere la condanna del Campidoglio, per bocca - o meglio account - della Sindaca Virginia Raggi. La prima cittadina infatti ha dedicato alla vicenda un messaggio dal suo account Twitter: Sono 5 i mezzi di soccorso rimasti coinvolti in un rogo probabilmente di origine dolosa ieri notte. Le istituzioni sono unite nel condannare il vile gesto ai danni della Protezione Civile del Lazio di Ponte Galeria, il cinguettio della Raggi, che conclude il suo messaggio con l'hashtag NonAbbassiamoLoSguardo. (L. Cai.) -tit_org-

Mappa del rischio, il Comune più esposto è Teramo

[Filippo Tronca]

Mappa del rischio, il Comune più esposto è Teramo FRANE E ALLUVIONI PESCARA Ancor più che il numero degli abruzzesi che non si sono recati alle urne domenica 10 febbraio, o che hanno votato diversamente da quanto auspicato, dovrebbero innanzitutto preoccupare i neo eletti consiglieri regionali, le 75.911 persone che vivono in Abruzzo territori a forte rischio frana, e le 80.173 persone, dove grava il pericolo di distruttive alluvioni. Esattamente dove costoro abitano, comune per comune, è possibile ora averne contezza con un semplice click, grazie alla "Mappa dei rischi dei comuni italiani", realizzata dal Dipartimento Casa Italia presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, realizzata integrando le informazioni provenienti dalle banche dati di diversi enti, come l'Istat, l'Ingv, l'Ispra, la Protezione Civile, Agenzia per la coesione territoriale, Ministeri dei Beni Culturali e dell'Ambiente. Un utile strumento per decidere dove concertare gli investimenti di messa in sicurezza e prevenzione, per stabilire dove costruire e dove no. RAGIONE Una ragione in più, anche in Abruzzo, per sbloccare le risorse già stanziare con il Masterplan per il Sud, solo in parte diventate cantiere. Si scopre infatti che per quanto riguarda il rischio frana "elevato" e "molto elevato", il comune abruzzese primo nella poca invidiabile classifica è quello di Teramo, con il 34,2 per cento del territorio interessato, su cui vivono 1.800 persone. Se si prende però in considerazione la popolazione residente primo è il comune di Celano, in provincia dell'Aquila, con 21,9% del territorio, dove vivono però 6.569 persone. Scorrendo la classifica, in base al parametro territoriale, secondo dopo Teramo è il Comune di Atesa, con il 29,9% di territorio a rischio, e una popolazione residente interessata pari a 780 persone. Terzo è il comune di Penne, con il 26,4% di territorio, e 2.014 persone. A seguire il citato Celano, Lanciano (14,4% del territorio e 2.049 persone), Aielli (12,3% - 298), L'Aquila, (10,3% - 130), Avezzano (10,1% - 1.576), Chieti, (10,1% - 744), Vasto (8,2% - 1.180), Torino di Sangro (7,4% - 662), Pineto (7% - 226), Luco dei Marsi (6,5% - 1.190). Il rischio alluvione, interessa innanzitutto il comune di Pescara, nell'8% del suo territorio, dove sono residenti ben 62.495 persone, a seguire Montesilvano, con il 5% del territorio e 23.945 persone, Pineto, 7.876 persone, Silvi 2.349, Città Sant'Angelo, 2.267, Martinsicuro, 1.972, e L'Aquila, 1.628. Questo non significa ovviamente che gli altri comuni siano esenti da rischio frana e alluvioni, che interessa, anche in misura minima, la loro totalità. Complessivamente infatti, per quanto riguarda le frane, in Abruzzo sono a rischio 1.678,2 chilometri quadrati, pari al 15,5% del totale, contro una media italiana del 8,4%. A rischio "elevato e molto elevato" sono come detto 75.911 persone, e 35.585 edifici e 4.572 siti produttivi. Filippo Tronca Il Comune di Teramo -tit_org-

Rogo doloso nella sede della Protezione civile

[Redazione]

CITTA Un incendio doloso è divampato ieri notte in una sede della Protezione civile in via Ildebrando della Giovanna a Ponte Galeria. A bruciare sono state 5 automobili distanti una decina di metri. Le fiamme hanno inoltre lambito anche una parete di una scuola elementare confinante. -tit_org-

Bruciano cinque mezzi della Protezione civile I volontari: "Vigliacchi"

[Redazione]

Sono stati avvisati dai vicini alle due di notte e hanno trovato uno scenario apocalittico: cinque automezzi completamente avvolti dalle fiamme, bruciati da un attentato incendiario che, al momento, non è stato rivendicato. E forse anche per questo è ancora più inquietante. Vittime sono i volontari dell'associazione "Giannino Caria Paracadutistici" della Protezione civile, che si occupano di soccorso in montagna, attività antincendio boschivo e protezione del verde. La onlus esiste dal 1980 ed è intervenuta in tutte le catastrofi naturali, dal terremoto dell'Irpinia a quello di Amatrice, all'Aquila e nelle Marche. Un anno fa a Roma hanno salvato una persona anziana scomparsa a Pineta Sacchetti. La "Giannino Caria", eccellenza del volontariato, ha la base in via Ildebrando della Giovanna, alla Massimina, dove sono intervenuti i carabinieri di Ponte Gale ria. I volontari, in tutto una cinquantina, sono attivi sul quadrante nord-ovest della capitale, tra Pisana, Massimina, Casalotti, Malagrotta. Secondo la loro denuncia, non ci sono dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che ha coinvolto i 5 automezzi della Protezione civile ma in dotazione alla onlus, distanti diversi metri l'uno dall'altro: i vigili del fuoco hanno infatti trovato l'innesco, una ténica di benzina completamente liquefatta. D'altronde, erano ben visibili fin dalla mattina le tracce di combustione sull'asfalto. A salvarsi è stato solo un camper e il prefabbricato che ospita la sede dell'associazione, dentro il cortile di una scuola (lesionata una finestra della mensa). Su Facebook l'associazione ha sfogato la sua rabbia: Una mano vigliacca e ignota ci ha bruciato tutti i mezzi che hanno soccorso tante persone: vederli distrutti fa troppo male. Siamo in ginocchio ma domani ci rialzeremo. L'attentato di ieri è stato infatti un fulmine a ciel sereno per i volontari: Ci auguriamo che sia il gesto isolato di uno squilibrato spiega Mauro Iacoppini, membro dell'associazione - e non una azione mirata e premeditata. La sindaca Raggi ha twittato: "Gesto vile". salvatore giuffrida Massimina. A sinistra Ciampino -tit_org-

I CAMBIAMENTI**Meno residenti e più anziani: ecco il quadro***[Redazione]*

LA L'ANALISI del rischio dei Comuni italiani è stata presentata in questi giorni dal sottosegretario alla presidenza del consiglio, con delega alla ricostruzione post-terremoto. Vito Crimi. Lo studio nasce da una proposta di 'Casa Italia' della presidenza del consiglio ed è stata realizzata attraverso l'integrazione delle informazioni e dei dati provenienti da Istat, Ingv, Ispra, Protezione civile, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'ambiente e Ministro dei beni culturali. C'è anche un paragrafo dedicato agli aspetti demografici di ogni località e per quanto riguarda Ascoli emerge un trend ormai tristemente noto da tempo: dal 2011 al 2018 la popolazione è diminuita del 2,21%, a una velocità nettamente superiore di quanto accaduto sia in provincia (calo dello 0,86%) sia nelle Marche (dove la diminuzione è stata dello 0,58%). A preoccupare è soprattutto l'indice di vecchiaia, cioè il rapporto tra gli over 65 e gli under 14: in questo caso ad Ascoli siamo a 257 punti, e per capire che si tratta di un numero troppo alto basta confrontarlo con quello regionale che invece è fermo a 191. -tit_org-

Incendio mezzi della Protezione Civile: Borrelli esprime vicinanza ai volontari - Meteo Web

[Redazione]

Incendio mezzi della Protezione Civile: Borrelli esprime vicinanza ai volontari"Voglio esprimere la mia solidarietà dichiara Borrelli a chi quotidianamente, con impegno e professionalità, si mette a servizio degli altri"A cura di Filomena Fotia19 Febbraio 2019 - 17:07protezione civileIl Capo Dipartimento, Angelo Borrelli, esprime vicinanza e solidarietà all'Associazione di Soccorso Giannino Caria, associazione attiva nella regione Lazio che oggi ha subito il grave danneggiamento di alcuni mezzi. Colpire un'associazione di volontariato, provocando danni anche alla scuola che la ospita, è un gesto vigliacco e da condannare che va a discapito non solo dei volontari colpiti ma anche di tutta la cittadinanza e dell'intero sistema di Protezione Civile. Voglio esprimere la mia solidarietà ha proseguito Borrelli a chi quotidianamente, con impegno e professionalità, si mette al servizio degli altri e mi auguro che l'associazione possa tornare il prima possibile operativa.

Principio incendio a Ciampino, stop voli - Lazio

Stop delle partenze e degli arrivi a Ciampino per tutta la giornata di domani e voli spostati a Fiumicino. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 FEB - Stop delle partenze e degli arrivi a Ciampino per tutta la giornata di domani e voli spostati a Fiumicino. La causa del blocco dei voli di linea, integralmente spostati presso il primo scalo della capitale, è stato dettato dalle mancate autorizzazioni di Enac e Asl sulla qualità dell'aria dopo il fumo sprigionatosi per un principio di incendio nello scalo romano in un locale gestito da una società esterna che si è verificato nella mattinata di oggi. A causa della presenza del fumo l'aeroporto è stato evacuato attorno alle 8 con centinaia di passeggeri allontanati. La Procura di Roma ha aperto un fascicolo per il reato di incendio colposo a carico di ignoti e Adr, la società di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, ha presentato una denuncia contro ignoti per incendio colposo o doloso e per ogni altra fattispecie di reato individuabile.

Comitati, impossibile rifare `com`era` - Sisma & Ricostruzione**(ANSA)***[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ANCONA, 19 FEB - I comitati Terremoto Centro Italianon sono sorpresi dalle parole del sottosegretario Vito Crimi, che ha annunciato che sarà impossibile ricostruire 'come eradove era': "purtroppo sapevamo già da molto che sarebbe statocosì - osserva il coordinatore Francesco Pastorella -, quantomeno il 'com'era' lo abbiamo immediatamente escluso, poiché le nostre abitazioni erano state costruite con tecnicheinefficaci davanti all'irruenza del sisma che ci ha travolto. Sul 'dov'era' - aggiunge - sarebbe opportuno effettuare leverifiche necessarie per avere la certezza di poter ricostruirenei luoghi maggiormente colpiti. Purtroppo i fondi destinatialle microzonazioni sono stati sufficienti ad una sola verificaper ciascun paese. Bisogna conoscere l'Appennino per comprendereche l'elevata estensione dei territori di ciascun paese (alcunidei quali hanno 40-50 frazioni), necessita di molteplicimicrozonazioni". Che secondo Pastorella "potevano esserefinanziate da parte dei fondi aggiuntivi stanziatidall'Europa(Pos Fesr- Asse 8 Prevenzione sismica edidrogeologica) magari al posto di qualche mercatino di Natale inprovincia di Pesaro, qualche mostra ad Urbino o qualche fieranell'est europeo...". La situazione - insiste - "è veramentecritica, mancano i servizi primari ed abbiamo perso, soltantonelle Marche, 7.500 posti di lavoro. C'è bisogno di comprenderele reali esigenze dei terremotati per assegnare le giustepriorità, azioni indispensabili per far ripartire le nostreterre. Bisogna cambiare passo - conclude -, non c'è più tempo népazienza: Governo e Regione sono avvisati".

Incendio a Ciampino, scalo evacuato - Lazio

Evacuato lo scalo di Ciampino a causa delle fiamme divampate intorno alle 7.45 all'interno di un locale magazzino che si trova sotto l'area "duty free" e del denso fumo prodotto dall'incendio. Sul posto i vigili del fuoco che hanno spento il rogo, e la polizia. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 FEB - Evacuato lo scalo di Ciampino a causa delle fiamme divampate intorno alle 7.45 all'interno di un locale magazzino che si trova sotto l'area 'duty free' e del denso fumo prodotto dall'incendio. Sul posto i vigili del fuoco che hanno spento il rogo, e la polizia. Centinaia i passeggeri evacuati che si trovano fuori l'aerostazione, assistiti dal personale di Aeroporti di Roma, che sta distribuendo loro acqua e altri generi alimentari, mentre sono sette, al momento, i voli dirottati per motivi di sicurezza all'aeroporto di Fiumicino. Messi a disposizione anche dei bus per il loro trasferimento. L'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) fa sapere che "è in corso di ripresa sia per quanto riguarda i voli di aviazione generale, sia per alcuni di aviazione commerciale".

Smog, è emergenza: stop ai diesel Euro 4 in molti comuni di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna

Imposti limiti anche al riscaldamento nei principali comuni. Limitazioni anche a Roma

[Redazione]

TORNA l'emergenza smog in Pianura Padana. La causa è l'assenza di vento e di pioggia, che da venerdì ha fatto salire le polveri sottili sopra i livelli di guardia. Da oggi, martedì, e fino a giovedì 21 blocco dei diesel fino a Euro 4 e limiti al riscaldamento nei principali comuni di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Limitazioni al traffico e al riscaldamento anche a Lucca. Ambiente L'Ue: Italia paese con più aree a rischio per smog. Emergenza smog in Piemonte. A Torino e in altri 11 Comuni dell'area metropolitana torna da martedì il blocco della circolazione per i diesel fino agli euro 4 compresi. Il provvedimento, precisa l'amministrazione comunale, a seguito di "un ritorno per sei giorni consecutivi delle micropolveri, con valori sopra la soglia dei 50 mcg/mc indicata dalla Commissione europea come soglia d'attenzione per la salute". Le auto diesel Euro4 non potranno circolare dalle ore 8 alle 19, mentre per i furgoni diesel Euro4 l'orario di blocco è 8:30-14, 16-19. Lombardia, stop ai veicoli diesel fino a Euro 4. Misure temporanee antismog anche nelle province di Cremona, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Pavia e Varese. La decisione della Regione Lombardia è stata presa alla luce del superamento dei valori di Pm10 per 4 giorni consecutivi. In vigore anche la limitazione all'uso di generatori a biomassa legnosa meno efficienti, la riduzione di 1 grado delle temperature nelle abitazioni e il divieto di spandimento di liquami zootecnici e di combustioni all'aperto. Smog, in Veneto si salva solo Belluno: allerta 1. In tutte le principali città del Veneto (tranne Belluno) è scattato il livello di allerta 1 (arancione), con divieto alla circolazione dei mezzi diesel Euro 4, esclusi quelli del servizio pubblico. Emilia-Romagna: 72 ore di misure contro l'emergenza smog. Misure emergenziali anti-smog, fino a giovedì 21, in diversi comuni emiliano-romagnoli: Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Rimini e altri centri minori. Blocco ai diesel fino a Euro 4 dalle 8:30 alle 18:30, abbassamento delle temperature nelle case a 19 gradi. Ambiente L'inquinamento abbatte la produttività: lo studio nelle fabbriche cinesi di TINA SIMONIELLO. Emergenza smog: blocco veicoli più inquinanti anche a Roma e Lucca. Oggi e domani blocco della circolazione per i veicoli più inquinanti anche all'interno della Fascia Verde a Roma. Il blocco riguarderà dalle ore 7.30 alle ore 20.30 ciclomotori e motoveicoli pre-Euro1 ed Euro 1 e gli autoveicoli alimentati a benzina Euro 2. Le categorie di veicoli previste dall'ordinanza sindacale si aggiungono a quelle già bloccate in modo permanente nella Fascia Verde: autoveicoli alimentati a benzina PRE EURO 1 e EURO 1; autoveicoli alimentati a gasolio (diesel) PRE EURO 1, EURO 1 e EURO 2. Eventuali deroghe specifiche sono riportate nell'Ordinanza Sindacale che si può reperire online sul sito di Roma Capitale. Inoltre, gli impianti termici dovranno essere gestiti in modo da garantire una temperatura dell'aria negli ambienti non superiore a 18 o 17 in funzione del tipo di edificio. Il provvedimento urgente si è reso necessario a causa del superamento delle soglie di sicurezza previste dalla legge per l'inquinamento da polveri sottili. A Lucca fino a venerdì 22 quattro giorni consecutivi di stop alla circolazione dei veicoli più inquinanti e all'accensione di caminetti. Intanto Coldiretti lancia l'allarme per le colture: il caldo anomalo di questi giorni, con temperature minime di 2,2 gradi sopra le medie, potrebbe far germogliare prima le piante, rendendole vulnerabili a una gelata successiva.

Incendio a Massimina: bruciati mezzi della Protezione Civile, ipotesi dolosa

[Redazione]

Cinque mezzi dell'associazione di soccorso Giannino Caria Paracadutisti Onlus, volontari della Protezione Civile, sono stati distrutti da un incendio. Le fiamme sono scoppiate nella notte, poco prima delle 2 di martedì 19 febbraio, in via Ildebrando della Giovanna, in zona Massimina. A dare l'allarme alcuni residenti che, visto il fumo e sentito l'odore di bruciato, hanno allertato le forze dell'ordine. Sul posto i Vigili del Fuoco con due squadre e i Carabinieri che indagano sull'incidente. L'ipotesi più probabile è che il rogo sia di natura dolosa, anche perché le vetture erano a distanza l'una dall'altra. Le fiamme hanno annerito anche la parete della scuola confinante. "Siamo 36 anni che operiamo. Abbiamo sempre aiutato tutti, siamo stati nelle zone terremotate, spento incendi e soccorso persone alluvionate. Non sappiamo perché e chi ci ha colpito", dice a RomaToday Marco Lorenzini, consigliere dell'associazione di soccorso Giannino Caria Paracadutisti Onlus. "Abbiamo denunciato l'episodio ai Carabinieri". Nel frattempo sui social diversi componenti di tante associazioni di volontariato di Roma hanno espresso la loro solidarietà. Incendio mezzi protezione civile

Roma, incendiati 5 mezzi di soccorso e protezione civile a Ponte Galeria. "Gesto vile, torneremo subito al lavoro"

Condanna unanime per il gesto doloso avvenuto la scorsa notte all'interno dell'associazione Giannino Caria. Raggi: "Non abbassiamo la guardia"

[Redazione]

Dati alle fiamme la scorsa notte cinque mezzi di soccorso e di protezione civile che erano all'interno della sede dell'associazione di soccorso 'Giannino Caria' di Ponte Galeria. Indagini sono in corso da parte delle forze di polizia per risalire agli autori, ed anche al movente, del gesto vandalico. Sulla vicenda è intervenuto il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Angelo Borrelli, esprimendo vicinanza e solidarietà all'associazione attiva nel Lazio. "Colpire un'associazione di volontariato, provocando danni anche alla scuola che la ospita, è un gesto vigliacco e da condannare che va a discapito non solo dei volontari colpiti ma anche di tutta la cittadinanza e dell'intero sistema di Protezione Civile. Voglio esprimere la mia solidarietà - ha proseguito Borrelli - a chi quotidianamente, con impegno e professionalità, si mette a servizio degli altri e mi auguro che l'associazione possa tornare il prima possibile operativa". "Chi ha fatto questo ha già perso. Chi, in modo ignobile e vigliacco, dà fuoco ai mezzi di un'associazione di protezione civile della Regione Lazio, danneggiando una scuola, ha già perso perché siamo troppi e troppo forti per chiunque. Perché chi ha fatto questo lo ha fatto a ciascuno dei volontari di protezione civile della Regione Lazio, al sottoscritto, a tutta l'Agenzia, ai cittadini onesti che credono in noi. Stamattina il presidente Zingaretti mi ha detto di fare qualcosa perché questa associazione torni subito operativa e più di prima. E lo stiamo già facendo. Subito. Tutti". Lo afferma su Facebook, Carmelo Tulumello, direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio in merito all'incendio avvenuto questa notte all'interno della sede 'Giannino Caria' della protezione civile di Ponte Galeria. "Perché i vigliacchi e balordi che non hanno altri mezzi che questi hanno già perso e vedranno soltanto con quanta forza la Regione Lazio, l'Agenzia e tutti i volontari di protezione civile saranno capaci di essere sempre più forti", conclude. Solidarietà anche da parte di Virginia Raggi: "Sono 5 i mezzi di soccorso rimasti coinvolti in un rogo probabilmente di origine dolosa ieri notte. Le istituzioni sono unite nel condannare il vile gesto ai danni della Protezione Civile del Lazio di Ponte Galeria. #NonAbbassiamoLoSguardo" ha twittato la sindaca

Protezione civile, il Comune di Poggibonsi presenta il nuovo Piano

[Redazione]

Martedì 26 febbraio alle 21 alla sala Set del Politeama incontro di presentazione Bussagli: Strumento operativo frutto di tanti contributi e di un percorso di confronto portato avanti dalla Polizia Municipale davidbussagli2017 Il Comune di Poggibonsi presenta il nuovo Piano operativo di Protezione Civile. L'appuntamento sarà martedì 26 febbraio alle 21 presso la sala Set del teatro Politeama. Una prima occasione dice il sindaco David Bussagli - per condividere i contenuti del nuovo Piano, già approvato dal Consiglio Comunale e che è frutto di un lungo percorso che ha visto impegnata la nostra Polizia Municipale per aggiornare e mettere a sistema i protocolli in essere e renderli omogenei. Il Piano prende le mosse da una parte conoscitiva che descrive le caratteristiche del territorio comunale. Nel suo complesso è stato pensato per essere uno strumento agile e facilmente aggiornabile grazie alla suddivisione in fascicoli e schede. Alla base del Piano di Protezione Civile è stato un confronto prima con le componenti interne dell'Amministrazione per definire il ruolo di ciascun settore dalla fase ordinaria a quella di emergenza. Quindi ha fatto seguito una fase di confronto con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (Misericordia, Pubblica Assistenza e Vigilanza Antincendi Boschivi VAB) con cui sono da anni attive specifiche convenzioni. In seguito alla stesura e all'adozione del Piano in Consiglio si è dato il via al procedimento di approvazione attraverso la trasmissione del documento alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena per espressione di eventuali osservazioni. Successivamente il Piano è stato approvato andando a sostituire quello precedentemente in essere adeguando lo strumento alla normativa che negli anni si è evoluta. Si tratta di un documento articolato e frutto di tanti contributi e di un percorso di confronto portato avanti dalla Polizia Municipale per individuare le migliori soluzioni, sostenibili e efficaci per affrontare eventuali criticità dice Bussagli - Da qui la centralità della collaborazione più strutturata con le associazioni di protezione civile. Da qui anche la natura operativa del documento in cui sono centrali le attività da svolgere e gli incarichi assegnati. L'incontro sarà occasione per conoscere meglio il Piano. All'incontro di martedì 26 febbraio sarà presente, oltre al Sindaco, il comandante della Polizia Municipale Valentina Pappalardo e il responsabile della Protezione Civile Massimo Settefonti. Saranno illustrate le diverse tipologie di rischio, le procedure operative ma anche il servizio di reperibilità e ulteriori strumenti di informazione come il canale telegram in attivazione proprio per la Protezione Civile comunale. Succ. >

Incendiati mezzi della Protezione civile in una scuola

[Redazione]

Massimina Rogo doloso nel piazzale della elementare. Il presidente lezzi: tomeremo più forti di prima. Grazia Marla Goletti g.coletti@ltempo.it Ci hanno fermato ma torneremo più forti di prima. Bruciati i mezzi della Protezione civile: 3 Defender Land Rover, uno Sprinter e un furgone della scuola elementare "Nando Martellini" che ospita la sede dell'associazione di soccorso "Giannino Caria" di via Ildebrando della Giovanna a Massimina all'Aurelio. Ma il presidente Carlo lezzi non si fa intimidire. Due gli inneschi, il rogo è quasi certamente doloso, sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, chi ha colpito voleva farci male e ci ha fermato, per ora però sottolinea lezzi che non sa spiegarsi il gesto. Noi non abbiamo nemici in 37 anni di attività, siamo qui da 5 anni e non è mai successo niente - continua siamo 50 volontari, il più grande ha 80 anni, il più giovane 23 e la sede, un modulo abitativo come quelli per i terremotati nel piazzale della scuola è aperto 3 volte a settimana al territorio. Indagini sono in corso per risalire agli autori e al movente. Sulla vicenda è intervenuto il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Angelo Borrelli, esprimendo vicinanza e solidarietà all'associazione attiva nel Lazio. Colpire un'associazione di volontariato, provocando danni anche alla scuola che la ospita, è un gesto vigliacco e da condannare che va a discapito non solo dei volontari colpiti ma anche di tutta la cittadinanza e dell'intero sistema di Protezione civile. Per Carmelo Tulumello, direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione civile del Lazio chi ha fatto questo ha già perso. Sostegno all'associazione dai consiglieri regionali M5s: Un gesto che condanniamo con fermezza e sul quale ci auguriamo che siano fatte le opportune veri-fiche. RIPRODUZIONE RISERVATA Bruciati 3 Defender, uno Sprinter e un furgone della scuola elementare ESEa -tit_org-

Dalla Pisana 7 milioni per combattere il rischio idrogeologico
Stop al rischio esondazione

[Redazione]

Un progetto per mettere in sicurezza il fosso Vaccina. Dalla Pisana 7 milioni per combattere il rischio idrogeologico. Al bando regionale partecipa anche il Comune di Ladispoli. LADISPOLI - Da sempre, soprattutto durante il periodo invernale, i riflettori in città sono puntati nelle zone che costeggiano il fosso Vaccina: la zona del mercato di via Firenze, per non parlare poi delle aree residenziali che negli anni sono sorte nelle vicinanze del fiume come ad esempio la parte bassa del quartiere Miami. A causa delle forti piogge, spesso volte il livello dell'acqua è salito a dismisura mettendo a rischio le zone circostanti, con la Protezione civile comunale "costretta" a vigilare per evitare pericoli di sorta o addirittura intervenire nel caso di allagamenti (anche questi negli anni non sono mancati). E ora, per cercare di porre rimedio a una situazione che rischia di diventare problematica, il Comune ha deciso di cercare di accaparrarsi una fetta di quei sette milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Lazio per l'attuazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare frane, esondazioni, alluvioni, dissesti di carattere torrentizio e sprofondamenti. Per farlo, da palazzo Falcone è stato affidato l'incarico a un professionista per la realizzazione del progetto da presentare alla Pisana. L'incarico è stato concesso in maniera diretta "essendo inferiore a 40 mila euro" e qualora il Comune dovesse aggiudicarsi il contributo regionale, la realizzazione dell'opera sarà inserita nel programma triennale 2019/2021. -tit_org-

Roma: a fuoco veicoli Protezione civile di Ponte Galeria, si indaga per dolo

[Redazione]

Roma Incendio probabilmente doloso questa notte intorno alle 2, all'interno della sede Giannino Caria della Protezione civile di Ponte Galeria, in viale de Brande della Giovanna 105. In fiamme due gruppi di auto distanti tra loro: due mezzi andati a fuoco erano parcheggiati ad alcuni metri di distanza dalle altre tre auto finite carbonizzate. Il rogo ha coinvolto anche parte della scuola primaria confinante, la Nando Martellini, danneggiandone le finestre della mensa. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Ostia che hanno ascoltato anche i responsabili della sede della Protezione civile, i quali hanno riferito di non aver mai subito minacce. Indagano i Carabinieri della Stazione di Ponte Galeria.

Tulumello: chi ha commesso vile gesto contro Protezione civile ha già perso

[Redazione]

Roma Chi ha fatto questo ha già perso. Chi, in modo ignobile e vigliacco, da fuoco ai mezzi di un associazione di Protezione civile della Regione Lazio, danneggiando una scuola, ha già perso perché siamo troppi e troppo forti per chiunque. Perché chi ha fatto questo lo ha fatto a ciascuno dei volontari di Protezione civile della Regione Lazio, al sottoscritto, a tutta Agenzia, ai cittadini onesti che credono in noi. Stamattina il presidente Zingaretti mi ha detto di fare qualcosa perché questa associazione torni subito operativa e più di prima. E lo stiamo già facendo. Subito. Tutti. Perché i vigliacchi e balordi che non hanno altri mezzi che questi hanno già perso e vedranno soltanto con quanta forza la Regione Lazio, Agenzia e tutti i volontari di protezione civile saranno capaci di essere sempre più forti. Così su Facebook, Carmelo Tulumello, direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio in merito all'incendio avvenuto questa notte all'interno della sede Giannino Caria della protezione civile di Ponte Galeria.

Protezione civile, al via due Master

Formeranno esperti nella prevenzione e gestione dell'emergenza

[Redazione]

DECENNALE DEL TERREMOTO Formeranno esperti nella prevenzione e gestione dell'emergenza Nel decennale del sisma che nel 2009 colpì la città dell'Aquila, all'Università sono stati presentati due master di II livello finalizzati alla formazione di due nuove figure professionali: prevention manager, (coordinatori della pianificazione strategica e integrata) ed emergency manager (coordinatori della gestione delle crisi e delle emergenze). Figure professionali opportunamente qualificate, che come indicato dal nuovo codice della protezione civile, dovranno affiancare i sindaci nella gestione delle emergenze ma anche, e soprattutto, nelle attività di prevenzione per la mitigazione dei rischi. Questo concetto è stato sostenuto dal padre costituente della protezione civile italiana, Giuseppe Zamberletti. Due nuovi percorsi professionali multidisciplinari, rivolti a ingegneri, architetti, geologi, economisti, giuristi, medici, psicologi, sociologi, esperti ambientali, già operanti nei settori pubblico e privato, ed anche naturalmente, ai giovani neo laureati. La rettrice Paola Inverardi, nel ringraziare il Centro studi Edimas per aver proposto questa iniziativa, si è detta particolarmente soddisfatta di poter ospitare i due master di II livello, con la consapevolezza che le crisi e le emergenze si possono affrontare solo se in tempo di pace ci si forma e ci si organizza. Ringraziamenti sono stati rivolti anche all'Inps per aver messo a disposizione 8 borse di studio. Nel corso della presentazione, il sindaco Pierluigi Biondi ha affermato che da amministratore locale è consapevole che nelle situazioni di emergenza la domanda di avere a fianco queste professionalità specializzate è pressante. Elemento fondamentale è la gestione dei fenomeni singoli o collettivi che si generano all'indomani di un evento calamitoso. Nelle celebrazioni del decennale, ha aggiunto, uno spazio importante sarà dedicato alla gestione delle calamità per riportare alla comunità aquilana quella somma delle conoscenze per far sì che i nostri figli non debbano patire le nostre sofferenze. L'ingegnere Giulio Marcucci, vicepresidente del centro studi Edimas ha spiegato che con queste innovative figure professionali, sarà possibile prospettare ai territori una diversa e concreta possibilità di progettazione e facilitare l'accesso ai finanziamenti europei con il fine di migliorare la qualità della vita ed aumentare sempre di più la consapevolezza del rischio. Il bando di ammissione è pubblicato sul sito dell'Università degli studi dell'Aquila al seguente link <http://www.univaq.it/section.php?id=1835> La data di scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 31 marzo. -tit_org-

Protezione Civile. Ghinelli: "Bene mappa rischi voluta da governo ma Comuni più coinvolti su dati patrimonio edilizio"

[Redazione]

Lo ha sottolineato Alessandro Ghinelli, sindaco di Arezzo e delegato Anci alle Politiche ambientali, territorio e protezione civile, partecipando ad una tavola rotonda nell'ambito della presentazione a Roma della Mappa dei rischi dei comuni italiani Sismografi (Fonte foto Anci) [Zoom] La mappa del rischio sismico, vulcanico e idrogeologico e di esondazione fluviale dei Comuni rappresenta un buon punto di partenza informativo, su cui è però fondamentale ci sia un maggior coinvolgimento dei Comuni. Questo vale soprattutto per quanto riguarda i dati relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, per i quali gli enti territoriali non sono stati consultati. Lo ha sottolineato Alessandro Ghinelli, sindaco di Arezzo e delegato Anci alle Politiche ambientali, territorio e protezione civile, partecipando ad una tavola rotonda nell'ambito della presentazione a Roma della Mappa dei rischi dei comuni italiani, una piattaforma informativa voluta dalla struttura di Casa Italia della Presidenza del Consiglio e realizzata attraverso l'integrazione delle banche dati di Istat, Ingv, Ispra, Mibact, Protezione civile, Agenzia per la coesione territoriale e MATTM. Lo strumento presentato è un buon indicatore della esposizione ai vari tipi di rischio, visto che mette insieme informazioni prima poco coordinate ma ha aggiunto il sindaco aretino presenta alcune criticità per quanto riguarda la valutazione specialmente del rischio sismico e della vulnerabilità degli edifici. Secondo il delegato Anci alla Protezione Civile, bisogna poi fare particolare attenzione al livello di conoscenza complessiva con cui vengono trattati i dati diffusi attraverso la Mappa. Questa piattaforma ha una configurazione un po' ibrida, a metà tra lo strumento scientifico informativo e il mezzo divulgativo su vasta scala, ha spiegato Ghinelli. E questo richiede una particolare attenzione al tema della divulgazione ad un pubblico che non ha livelli di conoscenza adeguati alla piena comprensione delle informazioni contenute nella piattaforma, e quindi della traduzione al pubblico di tali informazioni, che andrebbero dunque filtrate prima di diffonderle ai cittadini per evitare di creare inutili allarmismi. In ogni caso per il sindaco di Arezzo ogni strumento di conoscenza dispiega la sua utilità solo se è messo realmente in correlazione con gli interventi concreti che impattano sulla vita dei cittadini. La valutazione del rischio, di qualsiasi tipo, ha senso se si accompagna alle misure e soprattutto se si individuano le politiche che consentano di programmare uno sviluppo, anche urbanistico, sostenibile, ha concluso il delegato Anci. 19/02/2019 11.01 Anci

Incendio a Massimina, distrutti mezzi della Protezione Civile. Il commento: "Ci rialzeremo"

[Redazione]

Ci rialzeremo. Marco Lorentini è il presidente dell'associazione di soccorso Giovanni Caria Paracadutisti onlus, volontari della Protezione civile. Alle 2 dimartedì 19 febbraio cinque mezzi sono andati a fuoco (LA NOTIZIA).ipotesipiù probabile è che il rogo sia stato di natura dolosa: Non ci è mai capitata una cosa del genere. Da stanotte ci stiamo scervellando per dare un senso a tutto ciò. Non riusciamo a capire. Non abbiamo litigato con nessuno. Per noi è un fulmine a ciel sereno.[INS::INS]L'associazione che ha 36 anni di vita si trova a Massimina da dieci anni. La prima sede era a Palestrina ha raccontato Lorentini abbiamo subito in passato un paio di furti, sono stati rubati attrezzi e generatori. Ma mai ci sono stati atti di vandalismo o altro. Qui siamo ben voluti.[INS::INS]A dimostrare affetto dei residenti della zona, il via vai che da stamani sta portando solidarietà all'associazione: Ci troviamo all'interno del cortile di una scuola elementare, la Nando Martellini. I vetri dell'aula mensa si sono incrinati con il calore. Un edificio scolastico rischiava di essere danneggiato seriamente. Marco Lorentini non si è dato pace: Io non voglio vivere in questa Italia. Abbiamo cominciato a dare una mano con il terremoto in Irpinia. All'epoca era lo spontaneismo. Il modello di aiuti vedeva insieme vigili del fuoco ed Esercito. Ma non bastava più: così è stato istituito il Dipartimento della Protezione civile. In tutto questo tempo abbiamo aiutato i senza tetto, siamo intervenuti nelle zone colpite da terremoti e alluvioni. Non ci siamo mai fermati. Molti appartenenti all'associazione sono ex paracadutisti o paracadutisti in attività sportiva: Quello che avevamo imparato come militari è lo spirito di servizio. Non è alcuna ideologia: quello spirito di corpo e di abnegazione è stato sempre messo a disposizione della collettività in ambito civile. Facciamo le cose per gli altri, tutto qua. Ci rialzeremo lo ha ripetuto spesso Lorentini. Non solo: Abbiamo ricevuto la visita dei rappresentanti della Regione, hanno promesso che faranno il possibile per darci una mano. Dei cinque mezzi bruciati, uno era in comodato con la Regione, gli altri li abbiamo acquistati noi. E anche stavolta ripartiremo da qui: compreremo un mezzo e poi via via quelli che serviranno. Faremo collette o metteremo in piedi altre iniziative. Non so. Ma di certo non ci fermeremo. Siamo già in piedi.

Incendio alla Massimina, Cangemi: "Episodio grave"

[Redazione]

L incendio ai danni della sede della Protezione civile del Lazio, è un episodio grave che offende lo straordinario lavoro dei nostri volontari, sempre al servizio dei cittadini. È quanto dichiara il vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio, Giuseppe Cangemi in merito al rogo della Massimina, dove sono andati a fuoco cinque mezzi (LA NOTIZIA). [INS::INS] Mi auguro che si faccia quanto prima chiarezza sulla natura e le responsabilità di quanto accaduto ha terminato alle donne e agli uomini della Protezione civile del Lazio va tutta la mia solidarietà. [INS::INS]